



La presente scheda è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 20 febbraio 2015.

### **QUADRO B.2 - Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento**

La cultura della Qualità è uno strumento essenziale di governo particolarmente importante per un'istituzione pubblica che ha come obiettivo la diffusione del progresso scientifico e tecnologico. Il Dipartimento di Informatica è attivamente impegnato a promuoverla e attuarla nelle attività multidisciplinari di ricerca di base e applicata, nella disseminazione dei risultati della ricerca e nei percorsi di formazione che alla struttura competono.

La missione principale del Dipartimento di Informatica è l'organizzazione e la gestione delle attività di ricerca e di didattica nell'area dell'Informatica e dell'ICT. Anche se il settore scientifico disciplinare della grande maggioranza dei suoi membri è l'SSD INF/01, a livello nazionale questo settore corrisponde a quello che, indicato nel mondo anglosassone come Computer Science, si è andato articolando in un grande numero di ambiti di ricerca. La diversificazione nel settore informatico è confermata dal notevole numero di codici ERC presenti nella categoria PE 6 (e anche di categorie differenti).

La molteplicità dei filoni di ricerca caratterizza l'attività scientifica del Dipartimento di informatica e ha permesso nell'ultimo decennio lo svilupparsi di nuovi filoni di ricerca, sia come evoluzione di filoni già presenti sia come innesto di nuove attività, spesso in ottica multidisciplinare (un elenco delle tematiche trattate dagli afferenti al Dipartimento è presente nella Scheda A.1).

#### **Programmazione**

Il Dipartimento di Informatica procede alla programmazione della ricerca in vista dell'assicurazione della qualità nei seguenti termini:

- Il Consiglio di Dipartimento approva un piano triennale della ricerca, con l'impegno di almeno una verifica annuale. Il piano tiene conto delle linee strategiche di Ateneo e si armonizza con le stesse.
- La Commissione Ricerca individua le azioni e gli indicatori relativi alle attività censite e previste rispetto agli obiettivi proposti.
- La Commissione Ricerca pianifica i momenti intermedi di monitoraggio delle attività e degli obiettivi previsti.
- Il Direttore del Dipartimento compone il gruppo responsabile del riesame e verifica le attività e le fasi relative all'autovalutazione nel corso dell'anno.

#### **Monitoraggio periodico**

Le attività di monitoraggio relative al programma descritto nel Quadro A1 consisteranno prevalentemente in una ricognizione annuale delle attività di ricerca sia per quanto riguarda la produzione scientifica (si veda l'Obiettivo 1, Scheda A.1) sia per la progettualità (si veda l'Obiettivo 2, Scheda A.1). Il controllo/monitoraggio di queste attività sarà effettuato dal Gruppo del Riesame, che produrrà un rapporto sintetico e lo sottoporrà alla Commissione Ricerca e successivamente all'intero Consiglio di Dipartimento.

Per quanto riguarda gli altri obiettivi (3 e 4 della Scheda A.1), le attività di ricerca del Dipartimento presentano vari tratti rivolti all'esterno, e interessano i seguenti interlocutori esterni al Dipartimento:

- la comunità scientifica (o meglio le varie comunità scientifiche di riferimento);
- il mondo delle aziende e il tessuto produttivo in tutte le sue declinazioni (piccole, medie, grandi aziende); in proposito, si osserva come nel mondo produttivo esista una domanda di servizi ICT di alto livello (quindi contigui alla ricerca dipartimentale) in vari settori strettamente informatici e non;
- il mondo delle istituzioni (soprattutto quelle locali);
- il mondo della scuola secondaria;
- la presentazione delle attività di ricerca ad un pubblico non specializzato (attività di divulgazione).

Il monitoraggio di queste attività è effettuato dalla Giunta di Dipartimento e dalla Commissione Ricerca.



### Autovalutazione

L'autovalutazione consiste in un'attenta verifica del rapporto fra progetto, obiettivi e scadenze, resa possibile dalla mappatura di cui sopra e dalle relazioni annuali proposte dai responsabili titolari delle attività di ricerca alla Commissione Ricerca. Le procedure di autovalutazione prevedono l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio e la valutazione di scostamenti significativi dai risultati attesi, al fine di introdurre correttivi qualora risulti necessario.

I risultati della procedura di autovalutazione saranno resi disponibili al Gruppo del Riesame della Ricerca Dipartimentale, come base di partenza per lo svolgimento delle attività legate al Riesame annuale.

### Azioni intraprese/programmate di incentivazione della qualità della Ricerca

- Il Dipartimento ha da tempo adottato criteri di valutazione interna della produzione scientifica e dei meccanismi di incentivazione che mirano ad evidenziare la qualità delle pubblicazioni, e attraverso essi eroga una quota dei finanziamenti della ricerca locale.
- Si prevede un confronto regolare con gli organi di Ateneo preposti al monitoraggio della Qualità, quali il Presidio, al fine di verificare la correttezza ed efficacia delle azioni intraprese.
- Il Dipartimento dal 2013 ha potenziato queste azioni, utilizzando personale interno, personale a contratto che lavora a stretto contatto con le strutture dell'Ateneo preposte a questi scopi (CSTF e Divisione Ricerca).
- Il Dipartimento ha inoltre sostenuto e sostiene l'organizzazione di conferenze e workshop da parte dei propri membri, incoraggiandoli e supportandoli sia a livello organizzativo sia con contributi economici. A tali iniziative riconosce un ruolo centrale per lo scambio scientifico e la circolazione dei risultati della ricerca, unitamente alla positiva ricaduta nell'aumento della visibilità degli individui e della struttura, oltre che per l'inserimento dei propri membri nelle rispettive comunità scientifiche nazionali e internazionali.
- Tra le iniziative promosse dalla Commissione Ricerca, una di quelle che ha riscosso il maggior interesse è stata l'Open Day della ricerca, tenutosi il 20 novembre 2014, cui hanno partecipato 90 persone registrate (proveniente dal mondo aziendale ed enti pubblici non accademici). Questa iniziativa ha messo a confronto ricercatori e gruppi del Dipartimento che presentavano i risultati delle proprie ricerche e aziende in cerca di opportunità per espandere l'orizzonte dei propri interessi.
- Il Dipartimento è attivo sui temi delle relazioni con il mondo della scuola superiore, sia promuovendo la partecipazione a vari gruppi di lavoro di rilievo nazionale ed europeo, sia con ricerche pubblicate in convegni internazionali. Tali attività sono condotte con gli insegnanti cui sono offerte:
  - le giornate Teachers for Teachers (T4T, [t4t.di.unito.it](http://t4t.di.unito.it)), che costituiscono una serie di eventi organizzati con cadenza annuale a partire dal 2012, con attività inerenti il pensiero computazionale e di avvio alla programmazione, tenute gratuitamente nei laboratori del Dipartimento. Tali eventi hanno avuto circa 80 partecipanti, e sono stati seguiti da vari eventi (T4T follow-up) in cui sono state proseguite le attività proposte durante i workshop T4T.
  - vari seminari organizzati con cadenza mensile (di avviamento alla programmazione o di approfondimento di particolari paradigmi e metodologie);
  - una comunità di pratica, in cui sono attivi docenti del Dipartimento e insegnanti superiori interessati all'approfondimento dei temi affrontati nei seminari e nelle attività del T4T, costituita da circa 230 persone iscritte alla relativa mailing list.

Le attività condotte all'interno degli eventi T4T sono state accompagnate dalla somministrazione di questionari di soddisfazione, utili al fine di migliorare le future edizioni e di mantenere il livello di trattazione dei temi affrontati e gli argomenti il più possibile in linea con le necessità e le aspettative degli insegnanti coinvolti.

- Il Dipartimento di Informatica è attivo nell'ambito di divulgazione della ricerca, la principale di queste attività è la partecipazione – a partire dall'edizione 2009– all'evento "Notte dei Ricercatori", evento



divulgativo per il largo pubblico, con la presentazione di demo interattive che hanno permesso di illustrare alcune delle ricerche più significative condotte dai membri del Dipartimenti. Oltre alle demo sono stati presentati poster descrittivi delle varie attività, illustrati dai ricercatori, e sono state organizzate attività di orientamento. All'interno della Notte dei Ricercatori, il Dipartimento ha sempre partecipato anche ai Rally della Scienza e ai Caffè Scientifici, giochi educativi rivolti ai bambini e interviste per il largo pubblico (trasmesse anche in radio).

- Un'ulteriore linea per mantenere ed estendere l'ampiezza degli interessi di ricerca nel settore ICT è stata quella relativa alla assegnazione dei fondi di ricerca locale - linea B (secondo la classificazione adottata da Ateneo) destinata ai giovani ricercatori. Sia nel 2013 che nel 2014, nelle intenzioni del Dipartimento, tali fondi sono stati destinati per incoraggiare i giovani ricercatori ad intraprendere nuovi filoni di ricerca e a portarli avanti con sempre crescente autonomia. A tal fine, oltre alla linea B, il Dipartimento ha attivato una linea di ricerca locale, la linea C, che ha caratteristiche simili alla linea B (ricependone il supporto per i giovani ricercatori e le ricerche innovative), ma con minori vincoli per accentuarne l'effetto. Per il 2013 sono stati finanziati n. 5 progetti in linea B e n. 9 in linea C, nel 2014 sono stati finanziati n. 2 progetti in linea B e n. 4 in linea C. La riduzione di progetti finanziati nel 2014 è dovuto al fatto che chi ha avuto una domanda (in linea B e C) approvata nel 2013 non poteva presentare domanda per l'anno 2014.